



VERBALE DEL SETTIMO INCONTRO DI CONTRATTAZIONE CON RSU D'ISTITUTO – 22 marzo 2019

Nell'ufficio di presidenza del Liceo Artistico il giorno 22 marzo 2019 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 si riunisce la RSU di Istituto per discutere il seguente O.d.G:

- Contrattazione integrativa a.s. 2018/19 – 7° incontro

Sono presenti:

la Dirigente Scolastica, dott.ssa Mariangela Icarelli,

la Direttrice dei Servizi Amministrativi, dott.ssa Giovanna Danisi,

le RSU d'Istituto, prof.ssa Lina Costantini, prof.ssa Rossella Latempa, prof. Carlo Tosone;

il terminale associativo Giuseppe Fusco (per FLC-CGIL).

La prof.ssa Lovato, terminale associativo SNALS, arriva in un secondo momento (ore 16.00) per impegni precedenti.

Si dà inizio alla riunione dopo la lettura del verbale della seduta precedente, in cui vengono introdotte piccole modifiche concordate tra la Dirigente e la componente RSU, già condivise tramite email.

Incaricata della verbalizzazione la prof.ssa R. Latempa.

Si passa alla lettura del Contratto Integrativo d'Istituto - Parte Economica.

Si interviene con le seguenti revisioni:

- Pag. 1, viene corretta la nota MIUR, con nuovo numero di protocollo e data: Nota 19270 del 28/9/18;
- Pag. 3, vengono aggiunti alla commissione formazione classi alunni BES i 27 euro che residuavano dalla ripartizione FIS docente;
- Pag. 3, viene depennata dal testo la funzione strumentale "Orientamento in ingresso e uscita", assegnata dal Collegio Docenti al collaboratore vicario, già destinatario di compenso FIS (in base all' art. 88 comma 2 CCNL 16/18). La Funzione strumentale "Orientamento in ingresso e uscita" verrà retribuita con altri fondi, riferiti al Programma Annuale.

Si passa alla lettura della parte relativa **all'alternanza scuola lavoro**, in cui si evidenzia una riduzione dei finanziamenti statali del 50% rispetto all'ammontare precedentemente comunicato (nota 19270 del 28/9/18). Per questo motivo, la DS propone che i compensi per i tutor scolastici (classi terze, quarte e quinte) corrispondano ad 1,5 ore di attività non frontali per alunno, mentre per i referenti di classe la proposta è di 10 ore non frontali per classe. Dopo una discussione delle componenti della RSU con la DS si concorda di aumentare a 12 ore di attività il compenso per i referenti di classe.

Si decide di rinumerare gli articoli e procedere ad una suddivisione del contratto in diverse parti, per maggiore chiarezza.

Dopo la **PARTI PRIMA- PRINCIPI GENERALI E FINALITA'** di pag. 2, si passa quindi a numerare gli articoli della **PARTI SECONDA – RIPARTIZIONE FONDO FIS DOCENTI**.

Viene aggiunto l'Articolo 6 prima del capoverso "Il fondo FIS a disposizione dei docenti.." di pag. 3.

L'Art. 7 diventa quindi -> Alternanza Scuola Lavoro.

Si introduce un nuovo articolo, così denominato: **Art. 8: "Riconoscimento complessità"**, che riprende quanto concordato e precedentemente scritto a pag. 7 della bozza predisposta dalla DS, ovvero:

"Le parti convengono sul riconoscimento di euro 50 lordo dip. a ciascun coordinatore di classe, per ogni Piano Didattico Personalizzato per alunni con BES e/o DSA, di cui curano la stesura e coordinano l'attuazione. Tale importo è da imputarsi a carico del progetto "Coordinamento attività didattica", di seguito allegato al contratto".

La DS sottolinea l'ingenza dell'importo, dato l'elevato numero di alunni con BES, inizialmente stimato di 160 unità, ma riconteggiato in corso d'anno e pari a 199. La RSU riconosce che la somma è considerevole, nel complesso, e condividerà in assemblea l'importanza e il significato di questo passaggio.

Si passa alla lettura della **PARTE TERZA- RIPARTIZIONE FONDO FIS-ATA**, in cui si rinominano progressivamente gli articoli:

- Art. 9, sui compensi per incarichi specifici, con relativa tabella;
- Art. 10 sui compensi personale Tecnico e Amministrativo, con relativa tabella;
- Art. 11, sui compensi al personale collaboratore scolastico, con relativa tabella;
- Art. 12, sull'utilizzo di eventuali risparmi nella somma disponibile per il pagamento delle ore di straordinario.

Nell'Art. 13 si riassume la ripartizione delle risorse derivate da contributi di privati o altre fonti, precedentemente contrattate, in una tabella riepilogativa (dati anonimi).

Di seguito è riportato l'allegato del progetto di Coordinamento Attività didattica, come da Art. 8.

Si concorda di inserire, di seguito, una **PARTE QUARTA – ORGANICO DELL'AUTONOMIA**, il cui primo (ed unico) articolo, Art. 14 viene denominato "Impiego organico di potenziamento". L'articolo, di nuova introduzione, viene letto come da bozza proposta, e corretto in minima parte: al posto di "si è cercato di individuare" -> "si individuano"; al posto di "prioritariamente delle priorità individuate" ->

Di seguito si stabilisce di aggiungere una **PARTE QUINTA - PROGETTI E ATTIVITA' FINANZIATI CON FONDI E CONTRIBUTI DA PRIVATI**, in cui è presente l'Art. 15 "Le parti convengono sulla realizzazione delle seguenti attività e progetti previsti per l'A.S 2018/19, con liquidazione dei relativi compensi a fronte di rendicontazione conclusiva". Seguirà una tabella riepilogativa, da inviare e inserire.

L'ultima parte, denominata **PARTE CONCLUSIVA**, contiene:

Art. 16: Conferimento incarichi, in cui alla fine viene aggiunto, dopo "compenso", "sulla base del contratto";

Art. 17: Relazione finale, che diventa "Tutto il personale impegnato nella realizzazione di attività progettuali è tenuto a presentare...", al posto della dicitura iniziale;

Art. 18: Procedura per la liquidazione del salario accessorio, in cui viene aggiornato il riferimento alla norma contrattuale: "come da CCNL 16/18".

Viene aggiornata, di seguito, la validità del presente contratto, "dal 01 settembre 2018 al 31 agosto 2019".

Dopo la chiusura della parte economica, si passa ad un rapido ri-controllo della parte giuridica, ricordando che nella seduta precedente si era lasciata in sospeso la definizione di un eventuale tetto per la retribuzione del personale ATA.

A questo proposito, il TA Giuseppe Fusco richiama dapprima l'attenzione del tavolo sull'articolo 33 della parte giuridica, relativo alle chiusure prefestive, facendo riferimento ad un caso specifico del personale, di cui anche la RSU è a conoscenza. La DSGA ribadisce per le chiusure pre-festive si procede, come sempre, in base a quanto stabilito dal contratto e che in nessun caso si richiede l'uso esclusivo di ferie personali.

Sempre per quel che riguarda il personale ATA, la DS ribadisce che è sua intenzione, d'accordo con la DSGA, procedere con la turnazione del sabato anche per l'anno prossimo e che è importante che il personale ne sia a conoscenza. Per quanto riguarda il tetto alla retribuzione ATA, la DS propone di procedere nella discussione a partire dall'anno prossimo, visti ulteriori possibili cambiamenti di organico.

La prof.ssa Lovato chiede che la scuola ponga attenzione al tema della raccolta differenziata, che i ragazzi e il personale tutto non svolgono, segnalando la mancanza nelle classi di raccoglitori differenti e ricordando

che l'anno scorso l'AMIA aveva fornito alla scuola diverse unità di contenitori specifici per carta, secco, plastica, oggi non più presenti. La DSGA sottolinea che proprio dai ragazzi deve partire la responsabilizzazione sul tema e che non è possibile lasciare ai collaboratori scolastici l'onere di dover separare e differenziare a valle di una cattiva raccolta avvenuta classe per classe. La DS si impegna a riprendere la questione in futuro.

Si passa ad una breve discussione relativa al tetto dei compensi accessori, affrontata rapidamente e a chiusura della seduta dell'incontro precedente.

A proposito del tetto per il personale docente, la prof.ssa Latempa espone le sue perplessità sulla cifra stabilita alla fine dell'incontro precedente (8/3/2019). Ricalcolando in base a quella cifra il numero di ore corrispondente (fatta una media tra i compensi delle ore di attività frontali e non frontali) il totale supera le 300 ore: cifra, a suo avviso, decisamente consistente. Un tetto di 250 ore, corrispondente a circa 6500 euro lordo dip., sarebbe dal suo punto di vista più idoneo. Il prof. Tosone è d'accordo sulla valutazione che la cifra del tetto di 8000 euro lordo dip. – esclusi corsi recupero -sia eccessiva. Il TA Fusco, presente anche negli anni passati al tavolo di contrattazione, ricorda che il tetto in ore prevedeva nel precedente contratto l'eventualità di deroghe, da valutare caso per caso da parte della DS, mentre un tetto calcolato in questo modo sarebbe da intendersi come soglia massima non superabile. La DS afferma che la cifra di 8000 euro lordo dip. è congrua alla realtà e alla notevole progettualità della scuola e ai consistenti compensi di coordinatori e altre funzioni contrattati ed è il frutto di un lungo percorso di contrattazione che si è svolto negli ultimi sei anni, abbassando comunque le cifre precedentemente previste. Il tavolo, quindi, resta fermo sulla cifra di 8000 euro lordo dip.

Il prof. Tosone chiede di tornare sulla questione delle ferie, stralciando il punto d) dell'articolo ad esse dedicato, che ritiene limitativo rispetto a quanto previsto dal contratto nazionale. La DS ribadisce la sua contrarietà in merito e ricorda che quell'articolo è stato frutto di ridefinizioni successive nelle precedenti contrattazioni, oltre che di discussione in altri incontri di quest'anno, per cui non ritiene possibile ridiscuterlo per arrivare ad un accordo diverso, ciò al fine di garantire il corretto funzionamento dell'istituto come ampiamente spiegato in precedenza. Sottolinea inoltre come tantissimi articoli del contratto di istituto già contrattati siano migliorativi del Contratto Nazionale.

Il prof. Tosone sottolinea infine che nella bozza in esame, parte giuridica, sezione "SPEZZONI" compare ancora la dicitura "senza ordine di priorità", nonostante in una precedente seduta si fosse stabilito di numerare i criteri in ordine successivo. La DS concorda sul fatto che il refuso vada corretto e ribadisce che l'ordine di graduatoria è sempre stato il criterio da lei adottato per l'assegnazione.

Stabilita la data della seduta successiva, la riunione si chiude alle ore 17.30

Verona, 22 marzo 2019

f.to La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Mariangela Icarelli

f.to La segretaria verbalizzante
Prof. ssa Rossella Latempa